

«FeralpiSalò, comincia a non prendere gol»

Quadri (doppio ex) analizza il play off con il Catanzaro al via domani: «L'attacco giallorosso è il migliore»

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. «Una partita molto equilibrata tra due realtà ai poli opposti, non solo geograficamente». Alberto Quadri, ex di FeralpiSalò e Catanzaro, parla così alla vigilia della sfida tra lombardi e calabresi.

Rimpianti salodiani. Appese le scarpette al chiodo, l'ex regista dai piedi sopraffini è diventato procuratore per la Bia Soccer Agency, che tra gli altri segue Riccardo Tantarini, bandiera dei verdeblù. Un giocatore che Quadri aveva avuto modo di conoscere nella sua esperienza sul Garda, nel 2016: «Peccato che sia stata così breve - racconta Alberto -, speravo potesse durare di più. Mi sarebbe piaciuto rimanere ancora e dimostrare il mio reale valore. In

cinque mesi invece non ci riuscii e ancora mi dispiace».

In Calabria invece andò molto meglio: «In un anno e mezzo (dal gennaio 2012 al giugno 2013, ndr) sono riuscito a vincere un campionato di C2. Fu un'esperienza fantastica: in casa avevamo una media di 7.500 spettatori». Non ci sono punti in comune tra i due centri: «Sono piazze totalmente diverse: da una parte Salò è una cittadina tranquilla con una società modello, dall'altra Catanzaro è una piazza infuocata che vive per il pallone».

La valutazione. Quest'anno Quadri ha seguito parecchie partite della Feralpi: «La rosa ha grosse potenzialità, ma ha puntato tutto sugli episodi, sull'agonismo e sulle motivazioni. Per quanto riguarda il gioco invece, non si è riusciti a trovare la quadra. Non c'è una vera spiegazione perché io da calciatore ho affrontato il Cosenza di Toscano e giocava alla grande. Il lavoro dell'allenato-



In maglia FeralpiSalò. Alberto Quadri, che oggi fa il procuratore

re è difficile: ci vuole una combinazione di vari aspetti per ottenere un certo risultato. Zenoni e Budel? Non li conosco, ma tutti me ne parlano molto bene. Non hanno un compito facile, ma una bella opportunità da sfruttare». Pronostico impossibile? «La spinta del pubblico giallorosso è un'arma a doppio taglio, potrebbe ripercuotersi sul Catanzaro, mettendogli pressione. Sarà una bella sfida, un confronto aperto. Fondamentale sarà la gara di andata: i gardesani dovranno evitare di subire gol contro l'attacco più forte della C». //

Berretti a Novara per la semifinale vanno bene due risultati sue tre



La Berretti della FeralpiSalò alle 15 affronta in trasferta il Novara, nella gara di ritorno dei quarti di finale. A Novarello la squadra di Carlo Soretti può contare su due risultati su tre per andare in semifinale: all'andata infatti vinse 1-0.